

Direttore Artistico: Walter Casali

Mercoledì **15 Novembre** ore 21,00  
**“PIANO CON SPIRITO”**



**Olga Karmyzava** *pianoforte*

## Ensemble Nuages

Lorenzo Di Marco *flauto*, Luca Etzi *oboe*,  
Martino Moruzzi *clarinetto*, Fiorenzo Ritorto *corno*,  
Enrico Bertoli *fagotto*



**TEATRO VERDI**  
CASTEL SAN GIOVANNI

Comune di Castel San Giovanni  
Assessorato alla Cultura

# Programma

## *Prima parte*

### **Ludwig van Beethoven**

Quintetto in Mi bemolle maggiore op 16 per clarinetto, oboe, corno, fagotto e pianoforte

- *Grave, Allegro ma non troppo*
- *Andante cantabile*
- *Allegro ma non troppo*

### **Franz Liszt**

- Studio n. 2 in Mi bemolle maggiore da Grandes Études de Paganini, S.141

## *Seconda parte*

### **Jacques Ibert**

Trois pièces brèves per quintetto a fiati

- *Allegro*
- *Andante lento*
- *Assez lent, Vivo*

### **Francis Poulenc**

Sestetto FP100 per flauto, oboe, clarinetto, corno e pianoforte

- *Allegro Vivace*
- *Divertissement*
- *Finale*

***Olga Karmyzava*** *pianoforte*

### ***Ensemble Nuages***

**Lorenzo Di Marco** *flauto*

**Luca Etzi** *oboe*

**Martino Moruzzi** *clarinetto*

**Fiorenzo Ritorto** *corno*

**Enrico Bertoli** *fagotto*

## Note di Sala

L'ensemble di fiati affonda le sue radici in un passato piuttosto remoto se già in ambito medievale e rinascimentale sono attestate varie combinazioni di cornetti, tube e flautini utilizzati per eventi pubblici o cerimonie religiose.

E' soltanto con il XVIII secolo, tuttavia, che il gruppo di fiati, denominato anche *Harmonien*, viene a definirsi meglio come organico e come ruolo, soprattutto grazie a un suo uso costante nelle corti di Francia e di Inghilterra: accompagna eventi militari o momenti di intrattenimento sociale e attira l'attenzione di altri regnanti del centro Europa. La decisione dell'imperatore Giuseppe II di creare nel 1782 un vero e proprio ensemble di professionisti riconosciuti di oboe clarinetto fagotto e corno determinò una svolta nell'impiego di questa formazione e, di conseguenza, nel suo repertorio. Musicisti come Haydn e Mozart se ne interessarono e dal nucleo ristretto degli strumentisti viennesi si passò a organici con altre combinazioni timbriche e ben maggiori possibilità sonore ed espressive.

Ne è un esempio il Quintetto op. 16 di Beethoven che si ispira proprio alle composizioni mozartiane e in particolare al quintetto K. 452. Si tratta di un'opera giovanile (1796-1798) nella quale il ventiseienne compositore affianca il pianoforte al gruppo di fiati e vi applica le stesse strutture e ricchezza d'invenzione delle pagine cameristiche (quali i quartetti d'archi) che godevano di una ben più consolidata tradizione. Ne scaturiscono così tre movimenti ben definiti nel loro carattere: il primo (*Allegro ma non troppo* preceduto da un *Grave*) manifesta più d'ogni altro impegno tecnico e formale derivato dai predecessori: passi di bravura concertante si alternano a momenti solistici, mentre il pianoforte sostiene costantemente. L'*Andante cantabile*, soave e sereno, prepara il gioco dialogico del *Rondò* finale (*Allegro ma non troppo*) dove, ancora una volta, i fiati si muovono con agio nelle zone più adatte alla loro tessitura.

Tra il XIX e il XX secolo è forse l'ambiente francese a riservare gli esempi più originali e interessanti per la formazione di fiati. Due composizioni nate nello stesso periodo (anni '30 del 1900) di autori legati da un comune atteggiamento antiromantico e antimpresionistico e semmai più vicini allo stile popolare e vivace del *music hall* e del *cabaret*, ma anche all'estetica di Satie e di Cocteau, offrono una felice testimonianza dell'evoluzione compiuta dalla forma.

## Note di Sala

Nel primo caso si tratta di un quintetto di soli fiati e nel secondo di un sestetto (fiati ai quali si aggiunge il pianoforte).

Le tre *Pièces brèves* di Jacques Ibert appaiono quasi pezzi descrittivi di altrettanti situazioni (non per nulla la loro collocazione originaria era a conclusione di un pezzo teatrale di Farguhar). Trasparenza, freschezza di scrittura ed eleganza melodica fanno subito pensare a un ritorno al Neoclassicismo che il compositore attua prediligendo linee essenziali e forme brevi. L'ensemble dei cinque fiati permette all'autore di realizzare le più felici e divertenti combinazioni timbriche: dalla fanfara del primo movimento (*Allegro*) al dolce dialogo di flauto e clarinetto nel secondo (*Andante lento*) sino all'esplosione di colori nell'*Assez lent.Vivo* che attacca e si conclude con effetti a sorpresa dal sapore molto teatrale.

Il sestetto di Poulenc è un'opera molto piacevole in cui traspare una grande varietà di atteggiamenti. Nel primo movimento (*Allegro vivace*) l'impegno costruttivo è ben evidente e gli strumenti si muovono con vivo piacere nei registri a loro più congeniali. Il *Divertissement* affida all'oboe l'attacco di una lunga frase poetica che conduce a un'atmosfera tenera e malinconica al contempo, molto in linea con la sensibilità dell'autore, e il Finale è un *Rondò* velocissimo in cui sono nuovamente presentati i temi del primo movimento.

A creare una netta cesura di repertorio e di sonorità si insinua nel programma lo studio di Liszt, secondo di una serie di sei scritti nel 1851 come omaggio a Paganini, virtuoso incontrastato della scena ottocentesca europea. Il brano è desunto dal capriccio n. 17 del violinista genovese e consiste in uno sfoggio pressoché ininterrotto di passaggi mirabolanti, talora di difficoltà trascendentale, appannaggio dunque dei virtuosi più consolidati. Gli studi, dedicati a Clara Schumann, nata Wieck, denotano lo spirito di rivalità che animava Liszt nei confronti del diabolico violinista genovese e il desiderio di sopravanzarlo, imprimendo una svolta decisiva nella tecnica pianistica tradizionale.

**Mariateresa Dellaborra**

*Musicologa, docente di Storia della Musica  
presso il conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza.*

## Curricula

La giovane pianista bielorrussa **OLGA KARMYZOVA** (Mogilev, 1992) ha intrapreso gli studi con Tatiana G. Volovitch a Mogilev e successivamente con Tatiana M. Gradkova presso il Collegio delle Arti “Akhremchyk I.O.” a Minsk, diplomandosi nel 2012 in pianoforte orchestrale, musica da camera e Maestro pianista accompagnatore. Si è perfezionata dal 2012 al 2016 presso l'Accademia della Musica Statale Bielorrussa, nella classe della celebre docente Liudmila S. Schelomentseva, in prassi esecutiva e interpretazione pianistica, in musicologia a indirizzo pianistico e in composizione; negli stessi anni ha avviato un'intensa attività in veste di Maestro pianista collaboratore, sia in compagine orchestrale, sia in ensemble cameristici, collaborando con docenti prestigiosi quali Svetlana I. Sitnikova e Ivan L. Brichikov. Vincitrice di svariate borse di studio dal 2005 fino al 2012, assegnatele dal Fondo speciale del Presidente della Repubblica Bielorrussa quale giovane talento musicale nazionale, ha partecipato a numerose masterclasses internazionali di alto perfezionamento pianistico con artisti quali Barry Douglas, Sergey Osokin, Natalia Trull, Davide Cabassi, Roberto Cappello. Attualmente si perfeziona in Italia presso il Conservatorio di Musica G. Nicolini di Piacenza, sotto la guida di Davide Cabassi. E' vincitrice di primi premi e menzioni speciali in numerosi concorsi pianistici, nazionali e internazionali, tra cui Larisa Margolina-Minsk, 2004 e 2007, N. S. Mendzelevskaya Mogilev 2005, Olimpiade Musicologica Molodechno 2005, A.G. Rubinshtein “Miniatura nella Musica Russa” San Pietroburgo 2006, Olimpiade Musicologica Grodno 2007, Grand Prix 10° Concorso Molodechno 2012; in Italia 24° Concorso Pianistico Internazionale “ROMA” 2014, 5° Concorso Internazionale Coop Music Awards, sezione pianoforte, Brescia 2016, Borsa di studio 2017 Yamaha, Livorno Piano Competition 2017, I° premio assoluto nella Categoria Musica da camera, sezione “Il Progresso” al 22° Concorso Città di Giussano 2017, in ensemble con il quintetto Nuages, Borsa di studio Piano Milano City 2017, 2° premio al 44° Concorso pianistico internazionale "Palma d'Oro", Finale Ligure, 2017. Ha all'attivo concerti solistici e cameristici per le più prestigiose rassegne musicali bielorusse quali La grande sala concertante della Filarmonica Statale Bielorrussa, Sala dei Concerti "Verhni Gorad", Sala dei concerti di Accademia Statale Bielorrussa. In Italia Aula Magna del Collegio Cairoli a Pavia (Rotary Club), Auditorium "C. Pollini" a Padova, la sala del Teatro filodrammatico a Piacenza, la Sala Consiliare della Provincia di Piacenza, La Sala degli specchi di Palazzo Litta a Milano, Giardini La Mortella di Ischia.





**LORENZO DI MARCO:** Diplomato con Vincenzo Gallo, si perfeziona negli ultimi anni anche con Mattia Petrilli; frequenta inoltre masterclass con Francesco Loi, Paolo Taballione, Barthold Kuijken, Manuel Granatiero e Chiara Tonelli. Nel 2017 ottiene il Diploma Accademico di II livello in Musica da Camero sotto la guida del maestro Marco Decimo. Si esibisce in varie sale da concerto e teatri tra cui il teatro di Caorso, il teatro “Fraschini” di Pavia, la Sala Verdi di Milano, il teatro Municipale di Piacenza, il teatro Comunale di Ferrara, il teatro “Alighieri” di Ravenna, il Museo del Novecento a Milano e in diverse formazioni cameristiche nella rassegna “Allegro con Brio” organizzata dalla Fondazione Teatri Piacenza. Premiato in diversi concorsi di musica da camera collabora anche con il Collettivo CRISIS. E’ uno dei fondatori dell’ensemble di musica contemporanea collettivo\_21. Dal 2014 è docente di flauto presso la scuola di musica Mikrokosmos di Piacenza.

## Curricula

**LUCA ETZI:** studia Oboe presso il conservatorio di musica G.Nicolini di Piacenza con il M. Camillo Mozzoni e ha frequentato corsi di perfezionamento con Luca Avanzi e Domenico Orlando. Collabora con l' orchestra del conservatorio G.Nicolini diretta da Domenico Tondo e con l'orchestra di fiati diretta da Luciano Caggiati. Ha collaborato con l'orchestra dei Colli Morenici. Con il Quintetto Printemps ha vinto nel 2013 e nel 2016 la borsa di studio Trio Pakosky per gruppi di musica da camera, e ha partecipato al concorso di musica Val Tidone. Nel 2017 vince la borsa studio offerta dal Rotary club Piacenza e l'audizione per solisti con orchestra, oltre che il primo premio nella sezione musica da camera al concorso nazionale città di Giussano.

**MARTINO MORUZZI:** nasce nel 9 agosto del 1996, Nel 2010 dopo essersi iscritto al Conservatorio G. Nicolini di Piacenza sotto la guida del M. Paolo Beltramini, si Diploma con il massimo dei voti. Dal 2008 partecipa a una vacanza studio di musica all'estero chiamata I.M.F (International Musical Friendship) partecipando a corsi orchestrali e di musica da camera eseguendo numerosi concerti in varie città della Germania, Russia, Polonia e Italia. Nel 2013 è scelto come solista dell'orchestra del corso per suonare all'età di 16 anni il concerto per clarinetto e orchestra di W. A. Mozart Kv. 622. Ha già ottenuto numerosi riconoscimenti: secondo premio del Concorso Strumentistico Nazionale: "Città di Giussano" nella categoria strumenti a fiato fino a diciotto anni, primo premio della 15° edizione del Concorso "Riviera Etrusca" di Piombino nella sezione Musica da camera, terzo premio della 22° edizione del concorso "International Music Competition" di Cortemilia nella sezione di Musica da camera, due anni consecutivi la Borsa di studio offerta dal: "Trio Pakovsky" presso il Conservatorio di Piacenza, primo premio assoluto del Concorso strumentistico Nazionale: "Città di Giussano" nella categoria speciale Musica da camera. Durante il suo percorso accademico ha frequentato diversi Master di perfezionamento con Luca Milani, Enrico Maria Baroni, Calogero Palermo, Shirley Brill, Vincenzo Paci, Janette Jonquil, Lorenzo Coppola. Nel 2015 studia presso l'Accademia Chiagiana di Siena come allievo effettivo, sotto la guida di Alessandro Carbonare. Nel 2017 vince l'audizione per studiare presso l'accademia dell'Orchestra Sinfonica di Vancouver (VSO). Attualmente studia in conservatorio

frequentando il corso biennale di Clarinetto ad indirizzo solistico con Paolo Beltrami e si sta perfezionando con Calogero Palermo e Davide Lattuada presso l'accademia Scatola Sonora a Roma. Ha anche collaborato con molti direttori e solisti di fama internazionale: Marco Pierobon, Susanne Bernhard, Bramwell Tovey, Lorenzo Coppola, Leo Nucci, Andrea Colombara, Marco Decimo, Mario Vitale, Donato Renzetti, Francesco Ivan Ciampa, Jordi Mora. Ha collaborato con i teatri di Cremona, Piacenza, Ravenna e Ferrara. Ha collaborato con L'Orchester Bruckner Akademie Munchen presso la Herkulesaal di Monaco di Baviera Dal 2013 è docente presso la scuola di musica Pontesound e della scuola media "Sacra Famiglia" della classe di Clarinetto.

**FIorenzo Ritorto:** diplomato in corno a soli 16 anni con 10/10 lode e menzione d'onore, presso il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza col M° A. Pedretti. Pur essendo giovanissimo ha all'attivo numerosi premi: per quattro anni consecutivi ha vinto il primo premio al Concorso di Mirandola (G. Girati), primo premio al Concorso di Vescovado, primo premio al Concorso Nazionale per corno di Livorno "L. Borghi", primo premio al Concorso Nazionale "Abbado" dei Conservatori indetto dal MIUR, primo classificato Borsa di studio "Rotary" di Piacenza, vincitore del primo premio categoria ottoni e primo premio assoluto di tutte le categorie alla XIII edizione del concorso internazionale di musica "Città di Pesaro". Primo premio categoria fiati al Val Tidone Festival. Ha frequentato masterclass con i maestri: Dale Clevenger, Bruno Schneider, Roberto Miele, Frøydis Ree Wekre, Johannes Hinterholzer, Timothy Jones dalla London Symphony Orchestra, e con alcuni dei cornisti dei Berliner Philharmoniker: Stefan Dohr, Fergus McWilliam, Stephan Jeziersky. Ha suonato come corno solista presso: l'Auditorium del Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza, il Teatro Nuovo di Mirandola, sala Mozart a Bologna, l'Auditorium di Cremona, Palazzo Comunale di Locri, Accademia Filarmonica di Bologna, la cattedrale di Aschau in Germania. Ha collaborato con il Teatro Municipale di Piacenza. Ha all'attivo numerosi concerti con varie formazioni cameristiche con cui ha anche vinto la borsa di studio "Trio Pakovsky". Ha collaborato come 1° corno alla tournée a Trieste e in Serbia (Belgrado, Novi Sad) con l'Orchestra Nazionale dei Conservatori nell'ottobre del 2015, e alla serata di gala del

“Premio Claudio Abbado” al teatro Argentina a Roma. Ha collaborato con l’Orchestra Brucker Akademie Munchen presso la Herkulessaal di Monaco di Baviera. Attualmente si sta perfezionando con la prof.ssa Nury Guarnaschelli presso la Brass Accademy Di Alicante (Spagna).

**ENRICO BERTOLI:** Inizia a studiare il fagotto nel 2011 sotto la guida del maestro Fausto Polloni al Conservatorio di musica “Giuseppe Nicolini” di Piacenza e già dall’anno successivo entra a far parte delle classi di musica d’insieme per fiati e di esercitazioni orchestrali, con le quali collabora tutt’ora esibendosi in concerti di musica sinfonica e musica da camera. In ambito professionale collabora, in qualità sia di primo che di secondo fagotto, con diverse realtà orchestrali con le quali esegue opere e concerti sinfonici. Collabora in oltre con il “Teatro Municipale” di Piacenza nella banda di palcoscenico. Vanta collaborazioni con personaggi importanti della musica classica italiana e internazionale come il maestro Leo Nucci e il maestro Johan de Meij, con il quale esegue in prima nazionale la sua “Sinfonia n° 3 Planet Earth” nel giugno 2015. Inoltre, nel settembre 2017, ha calcato il palco della prestigiosissima Arena di Verona con l’Orchestra Nazionale dei Conservatori Italiani, ospite della cantante di musica pop Elisa in occasione dei suoi vent’anni di carriera. Risulta inoltre vincitore dei seguenti premi:

- Primo classificato alla borsa di studio “Trio Pakosky 2015” per gruppi da camera con il “Quintetto Printemps”;
- Terzo classificato al XXI concorso nazionale “Città di Giussano” con il “Trio Printemps” nella sezione Musica da Camera;
- Primo classificato al XXII concorso nazionale “Città di Giussano” con il “Quintetto Nuages” nella sezione Musica da Camera;
- Primo classificato alla borsa di studio “Trio Pakosky 2017” per gruppi da camera con il “Quintetto Nuages”;
- Selezionato come prima parte per partecipare alla master tenuta dalla Vancouver Symphony Orchestra in Canada nel luglio 2017;
- Primo classificato idoneo alle selezioni per la composizione dell’organico dell’ONCI (Orchestra Nazionale dei Conservatori Italiani) per la stagione 2017/2018;
- Terzo classificato idoneo alle selezioni per la composizione dell’organico dell’OGB (Orchestra Giovanile Bertolucci) per la stagione 2017/2018;
- Vincitore della borsa di studio “Rotary 2017” per strumentisti solisti.

## Istituto Musicale "G. P. da Palestrina"

Da oltre quattro decenni è il punto di riferimento della formazione musicale per i giovani di Castel San Giovanni e del territorio circostante. L'istituto forma i discendenti alla preziosa e insostituibile Arte della Musica, attraverso l'eccellenza e la qualità dell'insegnamento svolto dai propri docenti. L'apprendimento di una disciplina musicale favorisce la crescita e lo sviluppo critico dello studente; migliora la capacità di relazionarsi con gli altri individui; potenzia l'autocontrollo e perfeziona la capacità di vivere le proprie emozioni; aiuta a sviluppare la creatività; amplia le conoscenze culturali e apre nuovi orizzonti in altre discipline. Al suo interno sono attive l'Accademia di Musica, l'Accademia di Danza e i Corsi di Alto Perfezionamento Musicale.

### Accademia di Musica

Organizza i *Corsi professionali di formazione musicale di base* e *Corsi professionali di accesso al Triennio accademico* di 1° livello in collaborazione con il Conservatorio statale di Musica "Nicolini" di Piacenza (1); *Corsi singoli e Laboratori musicali* per cultura musicale generale.

Il *Corso di formazione musicale di base* è destinato principalmente all'ingresso degli studenti nel mondo della musica. Principali obiettivi di questo corso sono la scelta dello strumento più adatto alle loro inclinazioni, la formazione di base dell'orecchio e del senso ritmico, l'abilità di lettura, l'acquisizione dei fondamenti della tecnica, la capacità di suonare insieme e da soli anche in esibizioni pubbliche.

Il *Corso di accesso al Triennio accademico di 1° livello* è rivolto a studenti che intendano avviarsi allo studio professionale attraverso una successiva iscrizione ai corsi accademici nel Conservatorio di Musica "Nicolini" di Piacenza. Obiettivi di questo corso sono l'approfondimento e l'ampliamento di abilità e competenze acquisite nei corsi di base finalizzati all'ingresso nei corsi accademici di primo livello.

I *Corsi strumentali individuali* e i *Laboratori musicali* sono rivolti a tutti gli appassionati, giovani e meno giovani, che vogliono affrontare lo studio della musica, senza intenzioni professionali e limiti temporali. Non è richiesta nessuna preparazione specifica.

Il *Corso "Magico mondo delle note"* è ideato per gli allievi di 4 e 5 anni. Lo scopo del corso è l'avviamento graduale allo studio della musica e alla preparazione per l'accesso ai Corsi Propedeutici successivi.

## Istituto Musicale "G. P. da Palestrina"

I Corsi propedeutici per gli allievi dai 6 ai 10 anni, sono attivati per indirizzare la scelta consapevole dell'indirizzo strumentale, con la possibilità di scegliere un nuovo strumento ogni anno, anche in forma di laboratorio musicale.

### Accademia di Danza

Il Corso di *Propedeutica della Danza*, favorisce, attraverso il gioco, l'acquisizione di competenze. In particolare: collocarsi nello spazio, controllare e coordinare il proprio corpo, esercitare la memoria visiva, sviluppare il senso del ritmo, fare gruppo.

Nel Corso di *Danza Classica*, si apprendono, con un allenamento costante e graduale, i principi fondamentali della tecnica accademica, facendoli propri, al punto da permettere a ogni singolo allievo, una volta superato l'ostacolo tecnico, di esprimere al meglio se stesso.

I Corsi di *Danza Moderna e Hip Hop*, completano e integrano lo stile classico, come sua naturale "evoluzione", ma anche, o solo, come approccio alla danza più divertente e scanzonato, meno rigoroso e selettivo.

### Corsi di Alto Perfezionamento Musicale

Il "Corso internazionale di Alto Perfezionamento per Viola" tenuto dal M<sup>o</sup>Danilo Rossi, Prima Viola del Teatro alla Scala di Milano. Rivolto a giovani strumentisti, il corso ha lo scopo di approfondire il repertorio solistico e orchestrale della viola, con la finalità di preparare gli strumentisti a partecipare favorevolmente ai Concorsi nazionali e internazionali, solistici e orchestrali. Al corso partecipano musicisti di qualsiasi nazionalità, diplomati e, a giudizio insindacabile del Docente, non diplomati, che dimostrino particolari e spiccate attitudini allo strumento.

(1) Testo estratto dal protocollo d'intesa siglato tra il Conservatorio di Musica Nicolini di Piacenza e l'Istituto Musicale Palestrina.

La convenzione stilata tra i due enti, darà vita a una "progettazione comune, in relazione ai programmi, alla durata, all'impostazione delle attività didattiche e di laboratorio, agli esami, con l'obiettivo di realizzare un processo di armonizzazione dei percorsi formativi, finalizzato alla preparazione degli studenti del Palestrina interessati alla frequenza dei corsi per il conseguimento del Diploma Accademico di I° e II° livello presso il Conservatorio Nicolini di Piacenza.

Altresi, il Conservatorio e l'Istituto "Palestrina" si impegnano a concordare una pianificazione di progetti, stage, laboratori, workshop e altro, nelle aree di comune interesse didattico - artistico, a creare un canale privilegiato in ordine alla realizzazione di iniziative di vario tipo che si ritenesse opportuno condividere nel reciproco interesse, vedi concerti e stagioni concertistiche, master class, concorsi nazionali e internazionali di musica, corsi di didattica, ricerca finanziamenti per progetti culturali e musicali, e tutto quanto possa migliorare la qualità dell'offerta formativa e artistica."

Direttore Artistico: Walter Casali

## Stagione Musicale 2017/18

Mercoledì 15 Novembre

### PIANO CON SPIRITO

musiche di L.V. Beethoven - F. Liszt - J. Ibert - F. Poulenc

**Olga Karmyzava** pianoforte  
**Ensemble Nuages**

Lorenzo Di Marco flauto  
Luca Etzi oboe  
Martino Moruzzi clarinetto  
Fiorenzo Ritorto corno  
Enrico Bertoli fagotto

In collaborazione con:



Venerdì 23 Marzo

### I COLORI DEL JAZZ CONTEMPORANEO

musiche di Bill Evans - Miles Davis - Victor Young - Richie Beirach  
A. N. Skrjabin

**Matteo Rubini Jazz Group**

Matteo Rubini pianoforte  
Giovanni Botti saxofono  
Marcello Ferrari contrabbasso  
Gregorio Ferrarese batteria

In collaborazione con:



Sabato 9 Dicembre

### SPLENDORE BAROCCO

Chiesa San Giovanni Battista - INGRESSO LIBERO

musiche di J. S. Bach - G. F. Haendel - G. P. Telemann  
A. Corelli - A. Vivaldi

**Auro Venti Ensemble**

Guido Andreolli organo  
Jacopo Bigi violino  
Roberto Villani tromba piccola, flicorno

Giovedì 12 Aprile

### ROMA, PARIGI, MOSCA

musiche di N. Campogrande - S. Rachmaninov  
M. Ravel - S. Prokofiev

**Yeugeni Galanov** pianoforte

In collaborazione con:



Sabato 13 Gennaio

### TEMPUS FUGIT PERCUSSION ENSEMBLE IN CONCERTO

musiche di G. Ligeti - F. Brianzi - D. Friedman/D. Samuels  
G. Sollima - J. Cage O. Claytin Condon - I. Trevino

**Tempus Fugit Percussion Ensemble**

Simone Allegri  
Yungshang Bao  
Stefano Borin  
Francesco Brianzi  
Tommaso Franguelli

In collaborazione con:



Sabato 5 Maggio

### LA MUSICA AFROAMERICANA

DAGLI ANNI '20 AGLI ANNI '50 DEL NOVECENTO

musiche di Duke Ellington - B. Goodman - C. Parker - I. Berlin - G. Miller

**Milano Hot Jazz Orchestra**

Claudio Perelli Sax Alto, Clarinetto, Flauto, Voce,  
Arrangiam. e Trascrizioni, Direzione  
Andrès Villani Sax Baritono, Sax Tenore, Flauto  
Filippo Perelli Sax Tenore, Sax Alto, Flauto  
Max Paganin Tromba  
Carlo Marchesi Pianoforte  
Achille Legnazzi Batteria  
Gianmarco Straniero Contrabbasso  
Luca Sirianni Banjo Tenore e Chitarra

Giovedì 8 Febbraio

### RECONDITA ARMONIA

musiche di G. Verdi - G. Puccini - P. Mascagni - G. Rossini

Graziella Brega soprano  
Camilla De Martini soprano  
Luca Bodini tenore  
Graziano Dellavalle basso/baritono  
M° Elio Scaravella pianoforte

dedicato alla  
Associazione

"Amici della Musica e dell'Arte"  
di S. Cristina e Bissonne



Gli spettacoli iniziano alle ore 21,00

Info abbonamenti e biglietti:  
[www.istitutomusicalepalestrina.it](http://www.istitutomusicalepalestrina.it)  
 Istituto Musicale Palestrina  
Tel. 0523 881 166  
e-mail: [istitutopalestrina@alice.it](mailto:istitutopalestrina@alice.it)

